



*Nel 150° della nascita di Suor Giuseppina Nicoli
Incontro di Preghiera*

***Avvento: tempo di un rinnovato incontro
con Colui che viene per donarci la gioia***

Canto d'ingresso di Avvento

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo,
effondi su di noi l'abbondanza
delle tue Grazie
e suscita una nuova Pentecoste nella Tua Chiesa!
Scendi sui tuoi vescovi,
sui tuoi sacerdoti,
sui religiosi e sulle religiose,
sui fedeli e su coloro che non credono,
sui peccatori più induriti e su ognuno di noi!
Scendi su tutti i popoli del mondo,
su ogni categoria di persone!
Scuotici con il Tuo soffio divino.
Purificaci da ogni peccato
e liberaci da ogni inganno e da ogni male!
Infiammaci con il Tuo fuoco,
fa' che bruciamo e ci consumiamo nel Tuo Amore!
Insegnaci a capire che Dio è tutto.
tutta la nostra felicità e la nostra gioia,
e che solo in Lui è il nostro presente,
il nostro futuro e la nostra eternità.

Vieni a noi Spirito Santo
e trasformaci, salvaci, risanaci
convertici, consacraci!
Insegnaci ad essere totalmente di Cristo,
totalmente Tuoi, totalmente di Dio!
Questo te lo chiediamo per l'intercessione
e sotto la guida e protezione della
Beata sempre Vergine Maria,
Tua immacolata Sposa e Madre nostra, Regina della Pace!
Amen.

L'Avvento

Guida: Il tempo di avvento non è l'attesa "poetica" della sera in cui ricordiamo la nascita di Gesù nella mangiatoia di Betlemme, ma l'attesa ben più forte e radicale dell'irruzione di Dio nella nostra storia mediante l'Incarnazione del Suo Figlio Unigenito. L'Avvento è il tempo di un rinnovato incontro con Colui che viene per donarci la gioia di vivere in Lui e con Lui, la felicità di un abbraccio rinnovato, di una conversazione fraterna, e forse, da troppo tempo, allentata.

Dalle Istruzioni di Suor Nicoli alle Seminariste

Nell'Avvento Nostro Signore ci insegna il silenzio e l'umiltà. Prepariamoci alla gran festa del Natale con la mortificazione interna ed esterna.

Una suora può osservare la Regola e agire come una macchina, senza avere lo spirito di mortificazione.

La mortificazione permette a Nostro Signore di agire in noi. Egli rispetta la libertà che ci ha dato, rispetta più Egli questo diritto che ci ha lasciato di quello che noi rispettiamo i diritti del nostro prossimo.

Mortificandoci noi sottomettiamo a Lui la libertà che ci ha dato.

Non facciamo una cosa perché si deve fare: facciamola per spirito di mortificazione, con spirito di fede, per amor di Dio.

In una giornata ci si presenterà cento volte l'occasione di fare piccole mortificazioni: facciamole tutte. Non guardare. Non dire una cosa. Dire una cosa che vorremmo tacere per amor proprio. Rendere servizio ad una compagna che non si accorgerà che siamo noi che glielo abbiamo reso.

Raccogliere uno spillo. Non concederci un minuto di negligenza.

Tutti i cristiani devono praticare la mortificazione: tanto più noi che ci siamo consacrate a Dio.

Sempre dobbiamo praticare la mortificazione: consideriamo le feste in preparazione alle quali ci viene raccomandata in modo speciale, con un richiamo a questo importantissimo nostro dovere.

Suggerimenti per la riflessione personale

1. Cosa mi colpisce in particolare di quanto dice Suor Nicoli? Cosa mi interpella? Cosa mi crea disagio?
2. Quali elementi di questo discorso mi parlano del «come» vivere l'Avvento del Signore Gesù? Sono in linea con la "lista" fatta? Quali "conversioni" mi/ci richiedono?
3. Come Figlia della Carità cosa ne faccio dell'Avvento di Nostro Signore Gesù Cristo nella mia vita?
4. Davvero voglio recuperare e/o ravvivare il dialogo interrotto nell'intimità del mio essere con Colui che viene vestito di povertà e della fragilità umana, con il volto della mitezza e la semplicità di un Bambino?
5. Sono cercatrice di Dio non solo nei ricordi del mio passato, ma anche nel mio presente?

(Dopo la riflessione personale si possono fare gli scambi comunitari)

Preghiera

Signore, per intercessione della Beata suor Giuseppina Nicoli, donaci uno sguardo libero per lasciarci sorprendere dalla Tua presenza nella vita di ciascuno di noi, nella vita dei poveri che non sono lontani da casa nostra.

Non permettere che per negligenza ci priviamo della nostra interiorità.

Dacci una parola che passi per la nostra carne per aiutare chi incontriamo a riconoscere che Dio è la perla preziosa, Colui che colma le nostre gioie, fatiche e speranze, Colui che cammina con noi.

Canto finale sempre di Avvento